

**SOLENNE
COMMEMORAZIONE
DELLA PASSIONE
DI GESÙ CRISTO**
Titolo della Congregazione

Venerdì prima delle ceneri
Solennità

MESSA DEL GIORNO



ANTIFONA D'INGRESSO

cfr 1Cor 1, 23-24

Noi predichiamo Cristo crocifisso,
Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre che hai dato come modello agli uomini
Gesù Cristo nostro salvatore,
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
concedi a noi, che celebriamo la solenne commemorazione della sua Passione,
di avere sempre presente questa suprema prova di amore,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

O Padre, che hai mandato il tuo Figlio nel mondo come salvatore,
concedici che, celebrando il mistero della sua Passione,
diventiamo suoi cooperatori nella salvezza dell'uomo
ed efficaci testimoni del suo Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

E' stato trafitto per i nostri peccati.

Dal libro del profeta Isaia

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? E' cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti; schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Quando offrirà sé stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificcherà molti, egli si addosserà la loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha consegnato sé stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 21

R/ La Passione di Cristo sia sempre nel nostro cuore.

Mi scherniscono quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:

"Si è affidato al Signore, lui lo scampi;
lo liberi, se è suo amico". *R/*

Un branco di cani mi circonda,
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato le mie mani e i miei piedi,
posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sul mio vestito gettano la sorte. *R/*

Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, accorri in mio aiuto.
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea. **R/**

SECONDA LETTURA

Eb 2, 9-18

Poiché Cristo ha sofferto, può venire in aiuto di quelli che soffrono.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di noi tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: "Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi"; e ancora: "Io metterò la mia fiducia in lui"; e inoltre: "Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato". Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed aver sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio.

Oppure:

SECONDA LETTURA

1 Cor 1, 18-25

Noi predichiamo Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, la parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: "Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti". Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono i miracoli e, i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che

Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Salve, nostro Re, obbediente al Padre:
sei stato condotto alla croce,
come agnello mansueto al macello.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19, 17-30

Gesù, chinato il capo, spirò.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, presero Gesù e lo condussero verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui gli altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, latino, greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: "Non scrivere: Il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei". Rispose Pilato: "Ciò che ho scritto, ho scritto".

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si adempiva la Scrittura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte". E i soldati fecero proprio così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!".

E, chinato il capo, spirò.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli carissimi, mentre celebriamo la solenne commemorazione della Passione di Cristo nostro Redentore, eleviamo con umile fiducia la nostra preghiera al Padre di ogni misericordia, perché riversi l'abbondanza delle sue benedizioni su tutti gli uomini.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Pietà di noi, Signore.***

1. Per la Chiesa, sacramento di salvezza, perché in mezzo alle difficoltà del mondo annunzi a tutti la morte e la risurrezione di Cristo, preghiamo. **R/**
2. Per gli uomini del nostro tempo, perché scoprano nella Passione di Cristo la prova più grande dell'amore di Dio e l'unica speranza di salvezza, preghiamo. **R/**
3. Per quanti sono partecipi alla Passione di Cristo, perché sostenuti dalla forza dello Spirito Santo accettino con amore di collaborare con Cristo alla salvezza degli uomini, preghiamo. **R/**
4. Per la famiglia passionista, perché viva intensamente il carisma della Passione, lo comunichi ai fratelli con l'esempio e la parola e sia testimone dell'amore salvifico di Cristo, preghiamo. **R/**
5. Per la nostra comunità, perché sappia riconoscere il volto di Cristo crocifisso nei fratelli che soffrono nel corpo e nello spirito, preghiamo. **R/**

Padre misericordioso, che hai suscitato nella tua Chiesa la famiglia passionista per fare continua memoria della Passione del tuo Figlio, concedici di essere sempre fedeli a questa vocazione e di perseverare in essa. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore, questi doni che ti presentiamo,
e concedici di servirti fedelmente,

per essere associati al sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che offrì sé stesso per la redenzione del mondo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,

rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
e proclamare la tua infinita misericordia,
per il grande amore con cui ci hai amati
mandando nel mondo il tuo unico Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore.
Egli, nella sua immensa carità per noi
subì liberamente la morte in croce
e, mentre soffriva, implorò per i carnefici il tuo perdono
e ci lasciò per madre la sua stessa Madre;
completò la sua immolazione
rimettendo il suo spirito nelle tue mani,
e dimostrò la sua inesauribile misericordia per noi,
donandoci la sua vita immortale con la sua risurrezione.
Per questo mistero di salvezza si allietano gli Angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Pt 4, 13

Nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi
perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che in questa solenne commemorazione della Passione
ci hai fatti partecipi dei sacramenti della nostra redenzione,
purifica il nostro spirito
e rendici degni di completare in noi,
per la santa Chiesa,
ciò che manca alla Passione di Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio misericordioso,
che ha redento l'umanità con la Passione del suo Figlio,
effonda copiosamente la sua benedizione su di voi,
perché conformiate la vostra vita
agli insegnamenti di Cristo crocifisso.

R/ Amen.

Egli, facendovi perseverare tutti insieme,
sotto la guida di san Paolo della Croce,
nella meditazione della grande opera della sua carità,
vi purifichi da ogni male
e vi conduca alle altezze della perfezione.

R/ Amen.

E l'impegno assunto di vivere
e propagare la devozione alla Passione del Signore,
vi faccia partecipi del suo mistero di salvezza
e coeredi della sua gloria.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre..

R/ Amen.